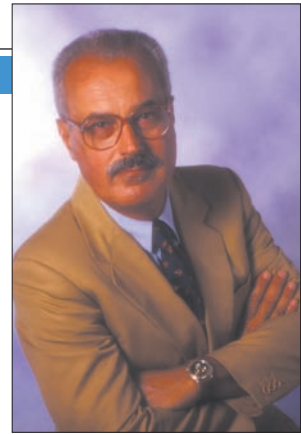


SENZA IDEALI CHE SINISTRA È?

C'erano una volta gli intellettuali, oggi Crozza e la Litizzetto tirano più degli scrittori. Ma nessuno elabora più modelli sociali, e il PD perde consensi. Il titolo? Aromi e fragranze!



**Renato
Di Lorenzo**
rdlea@libero.it

Sam, Veltroni non c'è più.

Be', in Sardegna aveva preso una legnata mica male.

Cosa sta succedendo nel PD?

Secondo me non capiscono bene i messaggi che la gente vorrebbe avere.

Cioè?

La loro opposizione a Berlusconi, e quindi la loro campagna elettorale in Sardegna, suonava più o meno così: il governo non sta facendo ciò di cui c'è bisogno, ossia accordare salari più alti, sostegno dei più deboli, etc.

E non va bene?

Visto il risultato, direi di no. Se una pubblicità non fa aumentare le vendite, si cambia.

Come e perché?

Come ho detto, hanno problemi con il loro elettorato.

Spieghi.

Chi è di sinistra, non è vero che pensa solo alle condizioni materiali della produzione, cioè in definitiva a quella che si chiamava una volta la condizione operaia. O meglio, lo fa, ma lo fa supportata da un... ideale. E' questo che sfugge nel PD.

Vuol dire che Bandiera Rossa ha ancora il suo fascino?

Eccome, amico mio. Non è più la bandiera rossa di Stalin e neppure quella di Togliatti, ma il popolo

di sinistra si vuole distinguere dai "porci imperialisti" proprio perché loro un ideale ce l'hanno (l'uguaglianza) e i porci imperialisti di destra no: loro badano solo al vile profitto.

E' questo che è venuto a mancare?

In gran parte. Perché crede che da Gramsci a Berlinguer, passando per Togliatti, si siano lavorati pazientemente ai fianchi gli intellettuali?

Perché?

Perché gli intellettuali seminano ideali nella società, danno le chiavi interpretative della storia - giuste o sbagliate che siano - fanno sentire alle masse che sono parte di un processo evolutivo verso una società più giusta e che non sono solo i piantoni di una battaglia spicciola.

Crede davvero?

Se non fosse così, come pensa che la classe operaia avrebbe potuto accettare da parte dei suoi sindacati, negli anni '80 e '90, le rinunce economiche che ha accettato?

Se fosse vero, gli intellettuali di sinistra ne uscirebbero maluccio.

Magari non se ne rendevano neppure conto, almeno alcuni. In fondo è comodo pubblicare libri, magari brutti, protetti dal Partito.

Ci sono autori di romanzi all'americana che se non fosse per il Partito farebbero le casalinghe a Trastevere o gli impiegati comunali ad Anzio.

C'è altro?

La convivenza tra laici e cattolici è un tentativo davvero difficile.

Perché? Obama...

Quelli sono gli Usa, dove più o meno tutti quelli che non sono musulmani sono cristiani, anche gli atei, perché la cultura dei Padri Pellegrini è ancora lì fra loro.

Noi invece?

Voi siete italiani e molti cattolici hanno il fiato sul collo della Chiesa, con un no assoluto e pregiudiziale ai temi etici che invece sono quelli che il popolo di sinistra vuole affermare, proprio per il medesimo discorso di prima: perché questi fanno parte delle battaglie ideali progressiste che uno di sinistra deve fare, sennò che sinistra è?

I DICO, le cellule staminali...

Tutto nel dimenticatoio. Il popolo di sinistra non può nascondere la delusione. E infatti dal 30 e rotti per cento il PD è sceso al 20 e rotti.

Ritorniamo sugli intellettuali?

Onestamente credo che in parte il PD abbia avuto buoni motivi per ridimensionarne il ruolo, purtroppo.

Perché?

Se ne rende conto se va su Facebook a controllare il numero di fan delle diverse categorie di persone. Antonio Tabucchi, che è l'unico grande scrittore vivente che avete oggi, ha 620 fan. La nuova scoperta di Einaudi, la super-dimenticata Go-

Titolo Usa consigliato: International Flavor and Fragrances (IFF)

liarda Sapienza, ha 358 fan. L'unico vostro mostro sacro del '900, Cesare Pavese, ha 1.169 fan.

Immagino però che i classici...

Alessandro Manzoni ha 175 fan. Pirandello va un po' meglio: 17.941 fan, ma è un'eccezione: Moravia ha 364 fan, Riccardo Bacchelli 17.

Dove vuole arrivare?

Al fatto che la - pur bravissima - Milena Gabanelli dopo un paio di giorni dall'apertura del suo sito aveva raccolto 12.023 fan. Una giornalista un po' più di nicchia, anche lei bravissima, la Daria Bignardi, aveva già 3.020 fan dopo pochi giorni. Fabio Fazio ha 9.031 fan. Michele Santoro ha 10.859 fan. Un intellettuale molto serio come Corrado Augias ha 3.913 fan. (Gad Lerner stranamente, invece, non arriva ai 300 fan).

Queste sono appunto le persone serie, nel senso che non sono comici... e i comici, le personalità dello spettacolo, come vanno a popolarità?

Maurizio Crozza ha 20.989 fan. Francesco Guccini ha più di 70.000 fan divisi in quattro o cinque gruppi. Luciana Littizzetto ha più di 550.000 fan anch'essi divisi in diversi gruppi. L'unico scrittore che può in qual-

che modo rimirare simili cifre è Baricco, con 25.000 fan circa.

Noti che Enrico Caruso ha 1.389 fan e Maria Callas conta su un migliaio di fan anche lei, così come, sorprendentemente, Luciano Pavarotti.

Cosa ne conclude?

Che in termini di testimonial, non c'è neppure paragone tra l'impatto che ha Luciana Littizzetto con quello che ha Tabucchi. Siamo in un rapporto di 900 a 1. A chi vuole che importi se viene ricordato che Cesare Pavese era di sinistra? Molto meglio che lo sia Crozza, di sinistra.

Quindi in un certo senso il PD ha fatto bene ad "abbandonare" gli intellettuali ed affidarsi ai comici.

In un certo senso pubblicitario forse sì.

Però?

Il problema è che la Littizzetto e Crozza fanno sì anche critica sociale, ma sui fatti quotidiani spiccioli: cosa fa Berlusconi, cosa ha detto una qualche Eminenza su fatti anche importanti, ma contingenti... Nessuno di loro ha ovviamente la capacità di elaborare un modello sociale, che è proprio quello di cui il popolo di sinistra sente il bisogno. Nessuno di loro è anche lontanamente un Gramsci.

“
...in termini di testimonial, non c'è neppure paragone tra l'impatto che ha Luciana Littizzetto con quello che ha Tabucchi. Siamo in un rapporto di 900 a 1. A chi vuole che importi se viene ricordato che Cesare Pavese era di sinistra?
”

Profumo di rialzo



L'andamento in Borsa nell'ultimo anno di International Flavor and Fragrances: è scesa da 45 a 25 dollari, ma ha un Roe del 40% e conti molto solidi.

LE INTERVISTE DI SAMUEL MONK

DI RENATO DI LORENZO

Quanti fan ha, Gramsci?

Un 25.000.

Più di Crozza. Non sono mica pochi.

Appunto.

Va be', ma un Gramsci oggi non c'è.

Quando chiesero a Pannella quanto avrebbe preso alle elezioni, rispose che dipendeva da quante volte la partitocrazia lo avrebbe fatto andare in televisione. E' un po' il cane che si morde la coda: se non si dà a un qualche Gramsci potenziale la possibilità di mantenere una famiglia e lavorare in pace, non c'è speranza: finirà per fare l'impiegato sognando il grande libro di critica sociale che non scriverà mai.

Non c'è questa consapevolezza nel PD?

Fassino dalla Lucia Annuziata ha detto che il PD deve trovare il modo di assicurare la gente, che la forza di Berlusconi è proprio la sua capacità di assicurare.

E' vero?

Fassino ha finalmente capito perché il Governo Prodi è stato un clamoroso fallimento: è sceso in campo promettendo lacrime e sangue, in particolare fiscali, a un Paese che era già in crisi economica, soprattutto a causa della nefasta e inutile Basilea 2. Rifondazione Comunista e i Verdi non c'entrano nulla.

Perché ce l'ha tanto con Basilea 2?

Perché impone alle Banche, ad esempio, di fare un rating del falegname di Cantù come se si trattasse della General Electric, e tutti sanno che per farlo nessuno ha i dati: non ci sono da nessuna parte, per cui il rating si fa lanciando la moneta. Come dire che è un altro inutile carico burocratico, innanzitutto per le Banche, che però ha degli effetti, cioè quello di rendere formalmente insostenibili situazioni che invece sostenibili sarebbero perché si sono sostenute benissimo fino ad ora. Ricordo che i casini recenti non sono stati causati dal falegname di Cantù, ma dalla Lehman Brothers ed altre primarie gigantesche banche d'affari con rating tripla A o giù di lì.

Samuel Monk è il protagonista dei romanzi di Renato Di Lorenzo L'Assalto (Mondadori), Evidenze, Tara e Katarina e il Pericolo della Neve (Foschi Editore), I Trafficanti (Hobby & Work), fino all'ultimo: Penombre (Hobby & Work), e di altri a venire con ritmo serrato. Apparve per la prima volta in un manuale di finanza: Tecniche di Previsione (Il Sole 24 ORE).

In queste storie, Sam è coinvolto, suo malgrado, in avventure e misteri. Ne viene a capo grazie alle sue personalissime intuizioni e ricette sul successo, per scoprire le quali è spesso necessario rileggere più volte i testi, onde dischiuderne tutti i diversi livelli di lettura. L'autore è uno dei più noti trader italiani. Ha scritto una serie di best seller sulla Borsa e l'analisi tecnica pubblicati da Il Sole 24 ORE. Le interviste sono virtuali, gli argomenti assolutamente reali.

Avventure e misteri



Parliamo dell'oggi del PD.

Quanto all'oggi, Fassino ci sta arrivando, ma non c'è ancora: la assicurazione non può venire sul contingente, ma sulla prospettiva, sul quadro sociale, resuscitando degli ideali, e questi ideali non c'è nessuno che possa elaborarli se non degli scrittori, dei filosofi, delle persone che abbiano immaginazione sufficiente per esaltare la gente senza riproporre delle minestre rifritte.

Il titolo adesso.

Mi piace molto International Flavors and Fragrances (IFF) quotata sul NYSE. Fa gli aromi che ci circondano, sia nei cibi sia nei toiletries etc. E' scesa recentemente da 45 dollari a 25, dove pare che abbia trovato un supporto. Ha un ROE fantastico, quasi del 40% ed è sottovalutata: ha un PEG di 0,96. E ha un rendimento in termini di dividendi attesi alto: del 3,80%, che sta a mostrare la solidità del conto economico di quest'azienda.

Ricordiamo che il suo foglio per il calcolo del fair value di un'azione sarà spedito via e-mail a chiunque lo richiederà?

Con molto piacere.

Grazie Sam.

In bocca al lupo.

Crepi.

“ Ha un ROE fantastico, quasi del 40%, ed è sottovalutata: ha un PEG di 0,96. E ha un rendimento in termini di dividendi attesi alto: del 3,80%, che sta a mostrare la solidità del conto economico...”